



FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Determinazione
NUMERO: 0001329
DATA: 25/05/2026 10:22
OGGETTO: P.R.I.S.M.A. 2026 - APPROVAZIONE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE E RELATIVE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE DA VARIE ASSOCIAZIONI FACENTI PARTE DEL C.U.F.O. - ANNO 2026

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Fabio Lucchi

ADOTTATO DA:

Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche

CLASSIFICAZIONI:

- [01-07]

DESTINATARI:

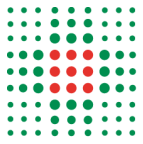
- Collegio sindacale: collegio.sindacale@ausl.bologna.it
- UO Area Omogenea Salute Mentale e DP
- Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche
- UO Riabilitazione Eta' Evolutiva

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0001329_2026_determina_firmata.pdf	Lucchi Fabio	9106436BDD68B062F5C376F548166E873 62D6C8F3701327285B0CECA57C1C16A



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche

DETERMINAZIONE

OGGETTO: P.R.I.S.M.A. 2026 - APPROVAZIONE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE E RELATIVE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE DA VARIE ASSOCIAZIONI FACENTI PARTE DEL C.U.F.O. - ANNO 2026

IL DIRETTORE

Vista la deliberazione n. 161 del 07/07/2005 di approvazione del “Regolamento Organizzativo Aziendale” e successive modificazioni e integrazioni attraverso il quale si è proceduto a declinare la Struttura individuata nell’Atto Aziendale nelle specificità delle diverse articolazioni aziendali, tra cui il Dipartimento di Salute Mentale, relativamente all’assetto istituzionale e a quello organizzativo;

Dato atto che dal 01/10/2005 si è costituito il Dipartimento di Salute Mentale-Dipendenze Patologiche;

Preso atto che con deliberazione n. 333 del 11/09/2019 avente a oggetto: “Provvedimenti in merito al Regolamento Organizzativo Aziendale: riorganizzazione del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche” è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del DSM – DP a decorrere dal 16/09/2019;

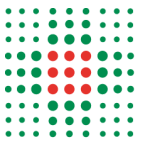
Vista la deliberazione n. 467 del 27/12/2022 “PROVVEDIMENTI IN MERITO AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE: RIDEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA DIREZIONE ASSISTENZIALE, TECNICA E RIABILITATIVA”.

Richiamata la Delibera del D.G. n. 260 del 29/06/2022, con cui viene conferito, dall' 01/09/2022, l'incarico di direzione del Dipartimento Salute Mentale- Dipendenze patologiche al Dott. Fabio Lucchi.

Richiamate le Deliberazioni:

- n. 156 del 27/05/2020 “Provvedimenti in merito al Regolamento Organizzativo Aziendale: riorganizzazione del Dipartimento Attività Amministrative Territoriali” con cui si è proceduto, a partire dal 01/07/2020, alla soppressione della struttura complessa UO Amministrativa DSM DP e all’ istituzione della struttura complessa “UO Processi Amministrativi Socio-Sanitari”;
- n. 170 del 10/06/2020 con cui il Direttore Generale ha confermato il Dott. Alberto Maurizzi nell’ incarico di direzione dell’UO Processi Amministrativi Socio-Sanitari a decorrere dal 01/07/2020;

Richiamata inoltre la deliberazione del Direttore Generale n° 46 del 13/02/2017 avente ad oggetto: “Attribuzione delle deleghe all’adozione di atti amministrativi ai dirigenti responsabili di articolazioni



organizzative aziendali: Dipartimento Attività Amministrative Territoriali (DAAT), Direzione Attività Socio-Sanitarie (DASS), Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP), Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna (I.R.C.S.S.) in materia di competenza nell'adozione di atti;

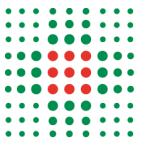
Preso atto che tra i poteri conferiti al Direttore del DSM-DP con la deliberazione sopra citata, rientra anche quello di approvare programmi e progetti di intervento con l'ausilio di Associazioni di Volontariato.

Premesso che:

- negli ambiti di azione del sistema di comunità per la salute mentale il Piano Attuativo Salute Mentale 2009-2011 (DGR n. 313 del 23 marzo 2009) prevede la possibilità di costruire nuovi percorsi per rispondere ai bisogni socio-sanitari, valorizzando ed incentivando l'azione delle formazioni sociali con cui condividere gli obiettivi della programmazione; inoltre il Piano attuativo di Salute Mentale 2009-2011 prevede di incentivare le iniziative finalizzate per scopi non lucrativi da soggetti che a vario titolo in forma singola o associata (familiari, operatori, volontari, utenti), organizzano e propongono interventi e azioni in funzione dei bisogni dei destinatari in una prospettiva di tutela della salute mentale, tra l'altro stimolando i servizi esistenti, ad attivare risposte innovative rispetto ai bisogni;
- il DSM-DP dell'Azienda USL di Bologna riconosce il valore sociale della , 'sussidiarietà orizzontale' principio garantito e tutelato dalla Costituzione (art. 118), normato da Leggi nazionali e regionali; il DSM-DP dell'Azienda USL di Bologna da qualche tempo ha attivato esperienze di sussidiarietà orizzontale attraverso co-progettazioni e collaborazioni con alcune associazioni facenti parte del Comitato Utenti Familiari Operatori (d'ora in avanti C.U.F.O.), per l'attuazione di diverse azioni tese alla promozione della salute mentale e all'incremento dell'empowerment delle persone in carico al DSM-DP; l'obiettivo è quello di favorire forme di partecipazione che consentano la piena espressione della capacità progettuale ed organizzativa dei soggetti del Terzo Settore ed in particolare dell'associazionismo dei familiari; di fatto questi soggetti vengono coinvolti attivamente per favorire la pluralità di offerta dei servizi e delle prestazioni anche attraverso l'individuazione di progetti sperimentali ed innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche e con l'obiettivo di salute in termini di benessere della persona;

Viste:

- la legge 23/12/1978 n. 833, art.1 che indica che le Associazioni di volontariato possono concorrere ai fini istituzionali del SSN;
- la legge 11/8/1991 n.266 "Legge quadro sul volontariato" che definisce gli obiettivi e i principi in base ai quali le associazioni di volontariato svolgono la loro attività, nonché le modalità di convenzione di tali associazioni con enti pubblici;
- la L.R. 21/02/2005 n. 12, con la quale la Regione Emilia-Romagna promuove il coinvolgimento del volontariato nel potenziamento dell'azione pubblica per il miglioramento dell'efficacia dei servizi e per l'avvicinamento ai bisogni e alle attese della cittadinanza.



Considerato che la Regione Emilia-Romagna con la L.R. 21/02/2005 n. 12, promuove il coinvolgimento del volontariato nel potenziamento dell'azione pubblica per il miglioramento dell'efficacia dei servizi e per l'avvicinamento ai bisogni e alle attese della cittadinanza;

Visto il Piano Socio Sanitario Regionale dell'Emilia – Romagna 2017 - 2019 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 20/07/2017) in cui, oltre a confermare quanto sopra esposto, si sottolinea l'importanza di ricucire il tessuto sociale in modo collettivo anche attraverso la ricostruzione di reti sociali, "chiamando alla corresponsabilità gli utenti stessi con politiche abilitanti e iniziative di co-progettazione in grado di far integrare tutte le risorse economiche e umane territoriali", per un welfare comunitario, dinamico e delle responsabilità;

Richiamati:

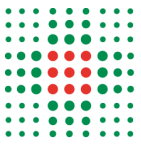
- Il D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore);
- il Decreto ministeriale n. 72/201 che approva le "LINEE GUIDA SUL RAPPORTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE NEGLI ARTT. 55-57 DEL D.LGS. N. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE);
- la legge regionale n. 3 del 13/03/2023 "NORME PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEL TERZO SETTORE, DELL'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA E DELLA CITTADINANZA ATTIVA".

Vista la Delibera del D.G. n. 214 del 21/06/2023 avente a oggetto " Approvazione del Regolamento Aziendale in materia di rapporti giuridici tra l' Azienda USL di Bologna e gli Enti del Terzo Settore (ETS)", con la quale è stato adottato il nuovo regolamento aziendale in materia di rapporti giuridici con gli Enti del Terzo Settore (E.T.S.).

Vista la Delibera del D.G. n. 362 del 25/10/2023 avente a oggetto " Approvazione dello schema di convenzione per la regolazione dei rapporti giuridici tra l' Azienda USL di Bologna e gli Enti del Terzo Settore (ETS) in applicazione del Regolamento Aziendale in materia".

Dato atto che il DSM-DP, nell'ottica di una politica per la salute mentale attiva e partecipata, condivide con altri soggetti, attraverso la metodologia della co-progettazione, la realizzazione, il supporto e la gestione di percorsi di abilitazione, riabilitazione e di emancipazione sociale nei confronti di utenti che necessitano di programmi riabilitativi individualizzati e/o di gruppo in un rapporto di continuità temporale e spaziale, allo scopo di favorire la costruzione e/o ricostruzione di reti familiari e sociali, l'integrazione e il reinserimento sociale e produttivo nonché volte a contrastare processi di cronicizzazione, desocializzazione ed esclusione sociale.

Dato atto che la co-progettazione è una metodologia che mira a creare le condizioni per uno sviluppo condiviso e complementare del sistema di servizi, che rafforza le finalità del servizio sanitario, quale garante della salute pubblica e del benessere della popolazione in generale e individua, riconosce e valorizza nuovi soggetti attuatori e promotori di risposte attive (Enti locali, associazioni, volontari, soggetti



pubblici e privati del sistema di welfare e della comunità) a favore delle persone in situazioni di disagio. In particolare, promuovendo e stimolando la costruzione e la realizzazione dei progetti delle attività di comunità. Tali attività si prefiggono di aiutare le persone con gravi malattie mentali a integrarsi e a includersi nella società e a mantenere una propria posizione e un proprio ruolo in essa; si basano sui punti di forza delle persone e insieme al supporto professionale del personale socioeducativo, promuovono l'aiuto reciproco tra pari, affinché le persone possano usufruire di opportunità, lavorative, formative, educative e di sostegno sociale. Inoltre hanno una dimensione comunitaria e si sforzano di creare il massimo di opportunità e di interazioni sociali per aiutare i membri ad essere parte della società, valorizzandoli e invitandoli ad essere dei partecipanti attivi e a condividere idee, attività e relazioni con il resto del gruppo. Le attività possono essere molteplici e riguardano tutti gli ambiti di interesse della persona e del gruppo/comunità (abitare/domiciliarità, socialità/affettività, formazione/lavoro).

Precisato che nell'attuazione della politica di co-progettazione, presso il DSM-DP è attivo, oramai da diversi anni, un importante gruppo di lavoro costituito da utenti, familiari, professionisti e operatori per il DSM-DP (C.U.F.O.) con l'intento di Promuovere Realizzare Insieme Salute Mentale Attivamente – (P.R.I.S.M.A.);

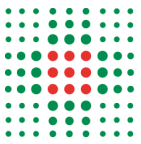
Preso atto che la riforma del Terzo Settore, contenuta nel D.Lg.vo 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e ancor più definita con l'emanazione delle Linee Guida di cui al DM 71/2021, si ispira al principio costituzionale della "sussidiarietà orizzontale" e pone le basi per rapporti tra PA e Enti del Terzo Settore basati su principi di sussidiarietà, solidarietà e coesione sociale;

Rilevato che il legislatore ha ritenuto che le misure indicate nel D.Lg.vo 117/2017, quali la co-programmazione e co-progettazione (art. 55), nonché la stipula di convenzioni, per le quali ha individuato i soggetti, le finalità e i principi fondamentali (art 56), siano "adeguate non solo a sostegno delle attività (degli ETS), bensì anche a integrazione delle stesse con quelle delle P.A." (DM 71/21);

Visto il testo dell' *AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AD ASSOCIAZIONI/ORGANIZZAZIONI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI FINALIZZATI A REALIZZARE ATTIVITA' VOLTE AL BENESSERE DI UTENTI DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE – PROGRAMMA P.R.I.S.M.A. ANNO 2026*, pubblicato nell'apposita sezione aziendale "Avvisi e indagini di mercato", raggiungibile al link <https://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/avvisi-e-indagini-di-mercato>;

Richiamate le Manifestazioni d'interesse inviate dalle Associazioni Capofila, aderenti al C.U.F.O., e le relative proposte progettuali, in atti, così come di seguito elencato:

- Associazione capofila NON ANDREMO MAI IN TV, MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ambito ATTIVITA' SPORTIVE area PSICHIATRIA ADULTI e relativa proposta progettuale, in atti con prot. n. 58057 del 31/12/2026;



- Associazione capofila PROGETTO ITACA, MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ambito attività SOCIO RELAZIONALI area PSICHIATRIA ADULTI e relativa proposta progettuale, in atti con prot. n. 58062 del 31/12/2026;
- Associazione capofila GALAPAGOS, MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ambito attività LUDICO RICREATIVA, area PSICHIATRIA ADULTI e relativa proposta progettuale, in atti con prot. n. 58052 del 31/12/2026;
- Associazione capofila G.R.D., MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ambito ATTIVITA' LUDICO RICREATIVA NEL TEMPO LIBERO E AIUTO COMPITI area N.P.I.A. e relativa proposta progettuale, in atti con prot. n. 58036 del 31/12/2026;
- Associazione capofila A.N.G.S.A., MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ambito attività ATTIVITA' SPORTIVE area N.P.I.A. e relativa proposta progettuale, in atti con prot. n. 58040 del 31/12/2026;
- Associazione capofila DIDI AD ASTRA, MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ambito attività ESPRESSIVE E DI SOCIALIZZAZIONE, area N.P.I.A.e relativa proposta progettuale, in atti con prot. n. 58047 del 31/12/2026;
- Associazione capofila A.N.F.F.A.S., MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ambito attività ESPRESSIVE E DI SOCIALIZZAZIONE, area N.P.I.A.e relativa proposta progettuale, in atti con prot. n. 58066 del 31/12/2026;

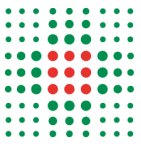
Richiamata l'autorizzazione a procedere, per l'Area della Psichiatria adulti, rilasciata dal Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, Dr. Fabio Lucchi, in atti con P.G. n. 51652 del 27/04/2026;;

Richiamato altresì, il verbale di analisi delle Manifestazioni d'interesse presentate per l'area N.P.I.A., in atti con P.G. n. 51640 del 27/04/2026, con il quale viene richiesta la presentazione di un'ulteriore documentazione, relativa all'ambito di attività ESPRESSIVE E DI SOCIALIZZAZIONE, di area N.P.I.A.;

Dato atto che, a seguito delle richieste contenute nel verbale di analisi delle Manifestazioni d'interesse, presentate per l'area N.P.I.A., sopra citato, in atti con P.G. n. 51640 del 27/04/2026, è stato dato riscontro con una nuova progettualità, prodotta dalla capofila, Associazione Didi Ad Astra, dell'ambito di attività ESPRESSIVE E DI SOCIALIZZAZIONE, di area N.P.I.A., in atti con P.G. n. 58743 del 12/05/2026;

Richiamata l'autorizzazione a procedere, per l'area N.P.I.A., in atti con P.G. n. 59770 del 14/05/2026, in cui si esprime, da parte dei Referenti specifici di Progetto di area N.P.I.A., parere favorevole alla nuova documentazione prodotta dalla capofila, Associazione Didi Ad Astra, dell'ambito di attività ESPRESSIVE E DI SOCIALIZZAZIONE, di area N.P.I.A., in atti con P.G. n. 58743 del 12/05/2026;

Dato atto che, come precisato precedentemente, il Programma P.R.I.S.M.A. è ormai da anni attivo all'interno del D.S.M.-D.P. e che le azioni progettuali poste in essere attraverso il convenzionamento con le Associazioni di volontariato facenti parte del C.U.F.O., hanno prodotto un risultato a favore dell'utenza coinvolta in suddette attività, estremamente positivo, in termini di efficacia ed efficienza, non raggiungibile con il ricorso a forme di appalto.



Dato atto che l'attività di comunità descritta nei progetti sopra richiamati, dovrà essere realizzata nell'anno 2026.

Preso atto della necessità di una maggiore garanzia della tutela dei dati personali dell'utenza e dei volontari frequentanti le attività progettuali, contenute nelle sopra citate proposte progettuali e ritenuto pertanto di richiedere alle Associazioni che prenderanno parte ai progetti sopra elencati, sia capofila che le associazioni partner di rete, per l'anno 2026, di presentare un documento (unico per ogni ambito di attività) firmato dai loro Rappresentanti legali, nel quale viene assunto l'impegno di rispettare gli accordi e gli impegni giuridico-amministrativi delle reti associative a cui partecipano, fornendo tutti i dati necessari alle capofila, al fine di adempiere agli obblighi giuridici, amministrativi e contabili che la stessa Associazione capofila, in qualità di unico Referente della rete, dovrà adempiere. Il documento sopra richiesto dovrà essere consegnato prima della firma delle convenzioni.

Dato atto inoltre, sempre per garantire una maggiore garanzia di riservatezza dei dati personali dell'utenza e dei volontari frequentanti le attività progettuali contenute nelle sopra citate proposte progettuali, che occorrerà procedere, nella formalizzazione delle convenzioni, alla nomina di Responsabile esterno dei dati, di tutte le Associazioni che, in qualità di capofila e/o partner di rete, parteciperanno alle attività descritte nelle progettualità presentate.

Dato atto che l'importo complessivo di spesa, derivante dal presente atto è pari a euro 180.000,00, somma prevista nella programmazione del Budget DSM-DP – anno 2026 e che tale somma sarà registrata al CDC 71010133 'Attività di Sussidiarietà' - Conto Economico 1074300101 "Contributi ad enti no profit ed associazioni di volontariato", FP 1074300101 Contributi ad enti no profit ed associazioni di volontariato,, Bilancio economico preventivo anno 2026.

Visti:

il Titolo V della Costituzione Italiana; la L. 241/1990 e s.m.i.;

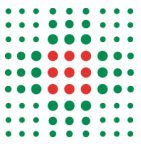
Preso atto del parere favorevole del Direttore dell'U.O.C. Processi Amministrativi Socio Sanitari, Dott. Alberto Maurizzi;

Determina

Per quanto sopra espresso e qui dato per richiamato:

1) di approvare le manifestazioni d'interesse e le relative proposte progettuali, qui di seguito elencate, :

- Associazione capofila NON ANDREMO MAI IN TV, MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ambito ATTIVITA' SPORTIVE area PSICHIATRIA ADULTI e relativa proposta progettuale, in atti con prot. n. 58057 del 31/12/2026;



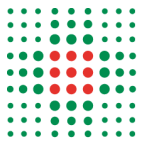
- Associazione capofila PROGETTO ITACA, MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ambito attività SOCIO RELAZIONALI area PSICHIATRIA ADULTI e relativa proposta progettuale, in atti con prot. n. 58062 del 31/12/2026;
- Associazione capofila GALAPAGOS, MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ambito attività LUDICO RICREATIVA, area PSICHIATRIA ADULTI e relativa proposta progettuale, in atti con prot. n. 58052 del 31/12/2026;
- Associazione capofila G.R.D., MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ambito ATTIVITA' LUDICO RICREATIVA NEL TEMPO LIBERO E AIUTO COMPITI area N.P.I.A. e relativa proposta progettuale, in atti con prot. n. 58036 del 31/12/2026;
- Associazione capofila A.N.G.S.A., MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ambito attività ATTIVITA' SPORTIVE area N.P.I.A. e relativa proposta progettuale, in atti con prot. n. 58040 del 31/12/2026;
- Associazione capofila DIDI AD ASTRA, MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ambito attività ESPRESSIVE E DI SOCIALIZZAZIONE, area N.P.I.A.e relativa proposta progettuale, in atti con prot. n. 58473 del 14/05/2026;

2) di richiedere a tutte le Associazioni (capofila e partner) che prenderanno parte alle attività progettuali del Programma Prisma 2026, la produzione, antecedente la firma della relativa convenzione, di un documento (unico per ogni ambito di attività) firmato dai loro Rappresentanti legali, nel quale viene assunto l'impegno di rispettare gli accordi e gli impegni giuridico-amministrativi delle reti associative a cui partecipano, fornendo tutti i dati necessari alle capofila, al fine di adempiere agli obblighi giuridici, amministrativi e contabili che la stessa Associazione capofila, in qualità di unico Referente della rete, dovrà adempiere. Il documento sopra richiesto dovrà essere consegnato prima della firma delle convenzioni

3) di autorizzare l'avvio del convenzionamento con le Associazioni Capofila dei progetti citati al punto 1), in cui saranno nominate Responsabili esterne del trattamento dei dati, tutte le Associazioni, sia capofila che partner, che prenderanno parte alle relative attività progettuali in rete fra loro, con l'obbligo da parte delle stesse, di rispettare gli impegni assunti, attraverso la firma del documento di cui al punto 2); se ciò non avverrà, non sarà possibile in alcun modo, dare seguito al versamento dei rimborsi autorizzati con il presente atto;

4) di assumere l'onere complessivo, pari a euro 180.000,00, quale somma massima per il contributo alla spesa derivante dalla realizzazione delle attività descritte dalle proposte progettuali elencate al punto 1), da realizzarsi nell'anno 2026.

5) di dare atto che l'onere di spesa complessivo previsto per il presente atto è pari a € 180.000,00, somma prevista nella programmazione del Budget DSM-DP – anno 2026 e che tale somma sarà registrata al CDC 71010133 'Attività di Sussidiarietà' - Conto Economico 1074300101 "Contributi ad enti no profit ed associazioni di volontariato", FP 107430010101 Contributi ad enti no profit ed associazioni di volontariato,, Bilancio economico preventivo anno 2026.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Fabio Lucchi

Firmato digitalmente da:
Fabio Lucchi